

ESTRATTO PER PUBBLICAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB GROSSETO DEL 7 APRILE 2021.

Addì 7 aprile 2021, alle ore 11.30, presso la sede dell'Automobile Club Grosseto, anche con collegamento a distanza così come previsto dai decreti disciplinanti lo svolgimento delle riunioni durante l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibere presidenziali;
4. Predisposizione Conto Consuntivo 2020;
5. Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci;
6. Approvazione regolamento per l'affidamento e il trasferimento delle delegazioni – Rinnovo contratti con le delegazioni;
7. Informativa relativa alla delegazione GR018;
8. Aggiornamenti procedura concorsuale;
9. Varie ed eventuali.

Segretario: Dr. Mauro Minoletti – Direttore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale precedente seduta.

È approvato all'unanimità, dopo apposita lettura, il verbale della seduta del 29 dicembre 2020.

2. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente, a riguardo informato dal direttore che ha partecipato alla riunione, comunica sinteticamente al Consiglio relativamente alle risultanze del Comitato Interregionale degli AA.CC. Toscana ed Emilia - Romagna del 12 marzo u.s.

In estrema sintesi, l'esigenza più significativa emersa è stata quella di poter ampliare la gamma delle attività e dei servizi erogabili alla clientela, come già accade in alcuni AA.CC., ad esempio, con i servizi erogati per il Comune o le società di parcheggi, o con la distribuzione di TELEPASS. A tali fini è stato proposto da alcuni presidenti anche un'eventuale collaborazione con Università o "start up" nei settori della mobilità e dei trasporti presenti sui territori di competenza.

Un'ulteriore istanza emersa nel corso della riunione è stata quella di potenziare il ruolo delle Direzioni Compartimentali e Regionali ACI anziché di procedere ad una loro soppressione, accentrandone le competenze in sede centrale. Tra le altre cose, le Direzioni potrebbero utilmente fungere da uffici di supporto degli AA.CC., prendendo in carico i molteplici adempimenti che sono obbligati a rispettare in svariate materie (tra cui Anticorruzione, Trasparenza, Privacy, Governance delle società partecipate, etc.).

A tali fini il Consiglio, salvo che un tale provvedimento sia da considerare di competenza esclusiva del Comitato

Regionale, si dichiara sin da ora favorevole non solo al mantenimento ma anche al potenziamento del ruolo e dei compiti nei termini suindicati delle Direzioni Compartimentali.

3) Ratifica delibere presidenziali

Il Consiglio, dopo lettura delle medesime, ratifica le delibere presidenziali n.1 e 2, rispettivamente del 30 e 31 marzo 2021.

4) Predisposizione Conto Consuntivo 2020

Il Presidente----- illustra al Consiglio e al Collegio dei revisori la proposta di conto consuntivo per l'esercizio 2020, unitamente agli allegati prescritti e alla sua relazione, e che evidenzia le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	51.219
totale attività	€	731.140
totale passività	€	807.555
patrimonio netto	-€	76.415

L'esercizio, nonostante il periodo di chiusura totale degli uffici per il periodo da metà marzo ai primi di maggio degli uffici causa emergenza sanitaria da COVID 19, si è chiuso positivamente grazie a un buon andamento associativo (9.160 soci contro 8.950 del 2019, + 2,35%) con un corrispondente aumento dei ricavi, grazie anche al piano incentivante delle

aliquote sociali, deliberato dall'assemblea ACI per l'anno 2020 e un incremento dei rimborsi dovuti per l'utilizzazione temporanea di una dipendente presso altro ente.

Il periodo di "lockdown" forzato ha invece influito negativamente sul settore dell'assistenza automobilistica (- € 10.000 circa di ricavi rispetto al 2019) e quello della riscossione e assistenza tasse automobilistiche, i cui ricavi complessivi, anche dopo il passaggio obbligato al sistema di pagamento Pago PA, hanno subito un decremento complessivo del 4,3 % (da € 44.606,89 a € 42.721,57).

Sul fronte delle provvigioni SARA, il valore oscilla tra € 31.000 e € 32.000 da almeno un quinquennio e non è sufficiente a supportare efficacemente l'operato dell'AC nelle attività di stretta pertinenza. Così come già accennato anche per gli esercizi precedenti, le iniziative poste in atto fino ad ora non hanno ancora consentito un aumento significativo dei ricavi, per cui s'impone una ancor più stretta sinergia con SARA per cercare di migliorare la situazione.

Ulteriore impulso alle attività dell'ente potrà in ogni caso provenire dalle attività della società partecipata "Scalabrelli Luciano & c. S.r.l.", nella duplice veste di autoscuola a marchio ACI "Ready2Go" e di delegazione.

Grazie anche alle somme a credito riconosciute per i buoni risultati ottenuti sul piano associativo, l'ente ha potuto incrementare ulteriormente il progressivo abbattimento del debito residuo con ACI, che è passato da € 537.449,00 del 2007 a € 156.567,67 alla data del 31.12.2020, con una diminuzione percentuale di oltre il 70 % del debito originario.

Con riferimento alla società "in house", l'emergenza sanitaria ha imposto un differimento della sua programmata

messa in liquidazione, in quanto, fino ad allora, si deve comunque garantire il funzionamento e l'erogazione dei servizi essenziali alla clientela dell'ente gestiti dalla medesima.

Il Consiglio Direttivo, esaminati i dati di bilancio e ascoltata la relazione del Presidente, dopo ampia discussione delibera di approvare il conto consuntivo 2020 così come predisposto da presentare all'assemblea dei soci.

5) Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Presidente procede a convocare l'Assemblea dei Soci per il giorno 29 aprile 2021 alle ore 8.00 in prima convocazione presso la sede sociale in Grosseto, Via Mazzini 105 e, in caso di mancato raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2021, alle ore 12.00, sempre presso la sede sociale, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione Conto Consuntivo 2020;
- 3) Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che risultino tali alla data di convocazione dell'assemblea e che manterranno la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'assemblea stessa.

6. Approvazione Regolamento per l'affidamento e il trasferimento delle delegazioni – Rinnovo contratti con le delegazioni

Il Presidente illustra al Consiglio la bozza di Regolamento recante disposizioni sull'affidamento e il trasferimento delle delegazioni che si allega al presente sotto la lettera "A".

Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità il testo del nuovo regolamento.

A seguire Il Presidente comunica al Consiglio che alla fine del mese scadrà la proroga concessa causa emergenza sanitaria da COVID-19 per la validità dei contratti di affiliazione commerciale con tutte le Delegazioni indirette della rete dell'AC Grosseto, compresa quella di ----- individuata con codice interno GR018, la cui peculiare situazione verrà però trattata separatamente al punto successivo dell'o.d.g. - e ad eccezione della GR067 (c/o locali dell'Autoscuola), il cui contratto è attualmente in corso di validità. Si rende necessario, pertanto, procedere al rinnovo degli stessi.

Tutto ciò premesso:

considerato il Regolamento per l'affidamento ed il trasferimento delle delegazioni approvato "supra";

considerato che l'Automobile Club Grosseto è autorizzato all'utilizzo del marchio ACI, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento Interno della Federazione ACI e dall'art. 5 comma 1 del Regolamento d'Uso del Marchio ACI, approvato dal Consiglio Generale in data 27.10.2004;

tenuto conto che, ai sensi dell'art.6 comma 1 del Regolamento d'uso del Marchio ACI, l'AC può concedere in licenza a titolo oneroso l'uso del marchio alle Delegazioni del territorio di competenza con atto scritto e che, in particolare, la

licenza d'uso del marchio dovrà uniformarsi ai principi fissati al comma 2 dell'art.6 del citato Regolamento;

considerato che l'Automobile Club ha un fondamentale interesse ad una sempre maggiore diffusione tra gli automobilisti del marchio ACI, nonché dei servizi e prodotti da esso contraddistinti;

considerato che la diffusione dei prodotti e servizi può essere svolta anche indirettamente, ai sensi degli artt. 4 e 36 dello Statuto dell'ACI e della Legge 8 agosto 1991 n.264 e successive modificazioni e integrazioni;

considerato che interesse basilare dell'Automobile Club nel rapporto con le sue Delegazioni è l'associazionismo;

considerato che la concessione dell'uso del marchio ACI, nella forma dell'affiliazione commerciale ai sensi della L.129 del 2004, non rappresenta né un appalto, né una concessione di servizi, in quanto l'attività espletata dalla Delegazione non è soggetta a privativa pubblicistica, rappresentando attività espletata in regime di libero mercato in concorrenza con altre agenzie operanti sul territorio;

ritenuto pertanto che il contratto di affiliazione commerciale sia non soltanto *escluso* dal Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.lgs. 50 del 2016 e ss.mm. e ii., ma persino *estraneo*, nell'accezione fatta propria dalla giurisprudenza amministrativa;

considerato che il Regolamento d'Uso del Marchio ACI, con relative modalità e condizioni, è pubblicato con continuità sul sito dell'Automobile Club d'Italia, con possibilità per chiunque di prenderne visione e formulare la prevista richiesta d'uso;

considerato che i legali rappresentanti delle Delegazioni del territorio menzionate “supra” non hanno fino ad ora manifestato una volontà contraria di continuare ad operare all’interno della rete dell’AC Grosseto;

considerato pertanto che verranno comunque invitate in tempi congrui a manifestare espressamente l’interesse nella continuazione dell’attività di delegazione ACI;

considerato che le suddette imprese possiedono i requisiti di legge e l’autorizzazione amministrativa per l’esercizio commerciale, nonché di essere autorizzate all’esercizio dell’attività di consulenza automobilistica ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e successive modifiche ed integrazioni e di impegnarsi inoltre all’integrale rispetto di tale normativa;

tenuto conto che le suddette imprese gestiscono da anni con continuità e serietà le rispettive Delegazioni, adempiendo con puntualità alle proprie obbligazioni nei confronti dell’Automobile Club, con una sana e corretta gestione dei rapporti con l’utenza;

ritenuto di non poter prescindere da tali considerazioni nell’affidamento d’uso del marchio ACI e nella sottoscrizione di un contratto di affiliazione commerciale, avendo in passato riscontrato, così come altri Automobile Club, il rischio ed i danni conseguenti all’affidamento di una Delegazione a soggetti non conosciuti approfonditamente rivelatisi inaffidabili;

considerato che l’affidamento delle Delegazioni a soggetti terzi, i quali esercitano l’attività di consulenza automobilistica in regime di libero mercato, costituisce un interesse imprescindibile dell’Automobile Club, sia perché

previsto nello stesso Statuto ACI, sia perché gli Automobile Club non ricevono contributi a carico della finanza pubblica, sostenendosi solo con attività di mercato espletate direttamente o tramite la rete delle Delegazioni;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Direttivo all'unanimità delibera di affidare la concessione d'uso del marchio ACI alle Delegazioni sopra elencate e nelle attuali sedi, nella forma dell'affiliazione commerciale, dando mandato al Direttore affinché predisponga e sottoscriva le convenzioni con le suddette imprese, concordandone i termini e le condizioni.

7. Informativa relativa alla delegazione GR018

Con riferimento particolare alla delegazione codice GR018 di ----- il direttore riferisce che, da qualche tempo, sussistono dei contrasti tra i soci della società “-----” che la gestisce da molto tempo e finora anche con ottimi risultati, tanto da risultare una delle prime 25 in Italia per numero di soci. Tali contrasti hanno già dato origine ad atti formali di natura giudiziaria presso gli organi competenti e, pertanto, rischiano seriamente di compromettere non solo l'operato e il buon andamento della delegazione ma anche il nome dell'AC, qualora venisse collegato, anche incongruamente, a tali problematiche. Il direttore chiarisce peraltro che non sussistono né sono mai sussistiti problemi di mancati pagamenti o ammanchi di qualunque natura nelle competenze dovute all'AC sulla base del contratto di affiliazione commerciale o sulla base di altri obblighi e che il problema è di natura esclusivamente di gestione interna alla società stessa.

Tutto ciò premesso, dopo ampia discussione, il Consiglio, al fine di contemperare, per un periodo congruo, gli interessi comuni relativi alla miglior gestione dei soci e clienti ACI nel territorio di competenza, delibera il rinnovo dell'incarico di gestione della delegazione alla società "-----" nei termini contrattuali attualmente vigenti fino alla data del 30 settembre p.v., invitando i soci alla ricomposizione in via amichevole dei rapporti tra loro intercorrenti.

Ferma restando peraltro la facoltà di avvalersi, anche prima di tale data, delle clausole risolutive ricorrendo i casi previsti all'art.16 del vigente contratto di affiliazione, qualora alla scadenza prevista non siano state fornite garanzie idonee che assicurino un'ottimale gestione dei rapporto tra i soci, il Consiglio si riserva di procedere eventualmente all'affidamento della delegazione a un soggetto diverso in possesso dei requisiti previsti nel "Regolamento recante disposizioni sull'affidamento delle delegazioni dell'A.C. Grosseto" e sempre sulla base dei principi generali nel medesimo stabiliti.

8. Aggiornamento procedura concorsuale

A riguardo il Consiglio delibera di rinviare la discussione dell'argomento alla prossima riunione.

9. Varie ed eventuali

Il Consiglio delibera di incaricare il direttore dell'ente quale delegazione di parte datoriale abilitata alla sottoscrizione del contratto integrativo di sede per l'anno 2021.

Non essendovi altri argomenti da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 13.00 dichiara chiusa la seduta.

Firmato

Il Direttore

Dr. Mauro Minoletti

firmato

Il Presidente

Dr. Alberto Paolini